Provincia di Salerno
Prot. PSA 2018000021292 23/01/2018
COMUNE DI ATENA LUCANA - 1 - 0000627 - Ingresso - 24/01/2018 - 09:17

Sett. Ambiente e Urbanistica

Settore Ambiente e Urbanistica
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. Centralino Ambiente 089 614538
Tel. 089 614558 – 089 614262 – 089 614542- 089 614534

Autorizzazione Unica Ambientale
N. 682/2018

sostitutiva di:

a) autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
e) comunicazione di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

adottata in favore dell'ENTE:

COMUNE DI ATENA LUCANA ,

con sede legale in Atena Lucana al Viale Kennedy, n.2 e stabilimento per Trattamenti Depurativi Acque Reflue Domestiche, ubicato in Atena Lucana alla **località Barre**, snc.

Rif. AUA 2018016-A2E1

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il sig. Iuzzolino Pasquale, nato a Atena Lucana il 05/07/1962 e residente alla Via G. Di Santi, n.15 del Comune di Atena Lucana, in qualità di Sindaco pro tempore dell'Ente Comune di Atena Lucana, (di seguito Ente) C.F. e P. IVA n. 83002560650 con sede legale in Atena Lucana al viale Kennedy, n.2 e stabilimento in Atena Lucana alla Località Barre , n.snc, ha presentato al SUAP del Comune di Atena Lucana (di seguito SUAP) con prot. n. 299 del 12/01/2018, istanza di AUA per l'Impianto di Trattamenti depurativi Acque Reflue Domestiche;
- il SUAP ha trasmesso, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, ai soggetti competenti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c dello stesso D.P.R. 59/2013 e alla Provincia di Salerno, la succitata istanza e i relativi allegati, acquisiti al nostro protocollo con n. PSA201800015252 del 17/01/2018;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, ha dichiarato di essere assoggettato ai seguenti titoli abilitativi:
  a) autorizzazione agli scarichi non in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
  e) comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Preso atto

- che l'intera documentazione è conservata presso i soggetti competenti coinvolti nel procedimento;

Provincia di Salerno
Prot. PSA 2018000021292 23/01/2018
COMUNE DI ATENA LUCANA - 1 - 0000627 - Ingresso - 24/01/2018 - 09:17
Sett. Ambiente e Urbanistica

Settore Ambiente e Urbanistica
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. Centralino Ambiente 089 614538
Tel. 089 614558 – 089 614262 – 089 614542- 089 614534

- dei pareri dei soggetti competenti, ex art. 2 comma 1 lettera c del DPR. 59/2013, allegati al presente a formarne parte integrante:
  - **Comune di Atena Lucana**, parere favorevole riferimento Prot. n. 421 del 16/01/2018, assunto al nostro protocollo generale al n. PSA201800015252 del 17/01/2018,in merito all'autorizzazione allo Scarico non in fognatura ex art. 124 del D. Lgs. 152/2006, (allegato 1) e nulla osta riferimento. Prot. n. 478 del 17/01/2018, assunto al nostro protocollo generale al n. PSA201800016281 del 17/01/2018 in merito all'impatto acustico ex art. 8 comma 4 della Legge 447/1995,(Allegato n 2) .

Ritenuto:
di dover adottare l'autorizzazione unica ambientale in favore dell'Ente Comune di Atena Lucana, come rappresentata, conformemente ai pareri e nulla osta pervenuti, per l'impianto di Depurazione con stabilimento in Località Barre del Comune Atena Lucana, per l'attività di Trattamenti Depurativi Acque Reflue Domestiche, in sostituzione dei seguenti titoli di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. 59/2013:

lettera a) autorizzazione agli scarichi, non in pubblica fognatura, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

lettera e) comunicazione di cui all'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Dato atto che:

- la presente autorizzazione unica ambientale è riferita precipuamente ai titoli di cui al precedente punto;
- l'autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'impianto di cui trattasi;
- il procedimento si chiuderà con il rilascio dell'A.U.A. da parte del SUAP, nei modi e nelle forme previste dalla norma;
- il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare i titoli di godimento, l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività e il pagamento delle spese istruttorie ai Soggetti competenti.

Dato atto altresì che, il Responsabile del procedimento di adozione dell'AUA, ai sensi dell'art.4 e ss. della L. 07/08/1990 n. 241 è l'arch. Angelo Cavaliere - dirigente del Settore Ambiente e Tutela del Territorio - e che non sussistono cause di incompatibilità ai sensi del Codice di comportamento dell'Ente e alla vigente normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza (L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013).

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 – Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale;

Provincia di Salerno
Prot. PSA 2018000021292 - 23/01/2018
COMUNE DI ATENA LUCANA - 1 - 0000627 - Ingresso - 24/01/2018 - 09:17

Sett. Ambiente e Urbanistica

Settore Ambiente e Urbanistica
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. Centralino Ambiente 089 614538
Tel. 089 614558 – 089 614262 – 089 614542- 089 614534

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 e il D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227;
- la Circolare n. 49801 del 7.11.2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'AUA nella fase di prima applicazione del D.P.R. n. 59/2013;
- la Legge Regione Campania n. 4 del 15.3.2011;
- la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 13.2.2014 del Settore Ambiente della Provincia di Salerno;
- la D.G.R. Campania n. 4102/92, modificata dalla D.G.R. Campania n. 2119/02;
- la D.G.R. Campania n. 168 del 26.4.2016, di approvazione "guida operativa – procedura rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) e modello unico regionale di istanza".

Considerato che agli esiti dell'istruttoria e per quanto sopra esposto, non sono emersi motivi ostativi all'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Considerato altresì che il presente atto è qualificato ad alto rischio secondo il PTPC e che sono state adottate efficaci misure di prevenzione di tale rischio.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., del "Regolamento recante la disciplina dei controlli interni", approvato con D.C.P. n. 4 del 14.2.2013, del PTPC e delle direttive interne.

Ai sensi:

- [redacted] dell'art. 3 comma 1 e l'art. 4 comma 5 e 7 del DPR 59/2013;
- degli artt. 124 e 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
- dell'art. 8 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 e dell'art. 4 del D.P.R. n. 227/2011;

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, vista l'istruttoria effettuata dal Servizio AUA, **adotta** la

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

in favore dell'Ente Comune di Atena Lucana, C.F. e P. IVA n. 83002560650, con sede legale in Atena Lucana al Viale Kennedy, n.2 in persona del Sindaco pro tempore sig. Iuzzolino Pasquale, C.F. ZZLPQL62L05A484O, nato a Atena Lucana il 05/07/1962 e residente alla Via G. Di Santi, n.15 del Comune di Atena Lucana, per l'attività di Impianto di Trattamenti Depurativi Acque Reflue Domestiche del Comune di Atena Lucana , svolta in località Barre del Comune di Atena Lucana, in catasto al foglio n.19, particella n. 369-371, che sostituisce i titoli abilitativi indicati dal D.P.R. 59/2013 all'art. 3 comma 1 lettere:

a) autorizzazione allo scarico, non in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Provincia di Salerno
Prot. PSA 2018000021252 25/01/2018
COMUNE DI ATENA LUCANA - 1 - 0000627 - Ingresso - 24/01/2018 - 09:17

Sett. Ambiente e Urbanistica

Settore Ambiente e Urbanistica
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. Centralino Ambiente 089 614538
Tel. 089 614558 – 089 614262 – 089 614542- 089 614534

e) comunicazione di cui all'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Obbliga l'Ente Comune di Atena Lucana:

1. all'osservanza delle prescrizioni e delle condizioni dettate da:

   - **Comune di Atena Lucana**, parere favorevole riferimento Prot. n. 421 del 16/01/2018, assunto al nostro protocollo generale al n. PSA201800015252 del 17/01/2018,in merito all'autorizzazione allo Scarico non in fognatura ex art. 124 del D. Lgs. 152/2006, (allegato 1) e nulla osta riferimento. Prot. n. 478 del 17/01/2018, assunto al nostro protocollo generale al n. PSA201800016281 del 17/01/2018 in merito all'impatto acustico ex art. 8 comma 4 della Legge 447/1995,(Allegato n **2**) .

2. a comunicare tempestivamente alla Provincia, per il tramite del SUAP comunale, qualsiasi modifica relativa a variazioni di ragione sociale, oggetto sociale, legale rappresentante, indirizzo della sede legale.

Precisa che:

1. la presente A.U.A., ai sensi dell'art. 3 comma 6, del D.P.R. 59/2013, ha **validità di anni quindici,** a decorrere dalla data di rilascio da parte del SUAP, salvo dismissione anticipata dell'impianto da parte del gestore. Sono fatti salvi altri visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'impianto e della relativa attività;

2. eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata almeno **sei mesi prima della data di scadenza**, come previsto all'art. 5 comma 1 del citato D.P.R. n. 59/2013;

3. **in relazione allo scarico di acque reflue non in fognatura** di cui alla presente autorizzazione:
   - le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale e regionale sugli scarichi di acque reflue non in fognatura la vigilanza sul rispetto delle prescrizioni riportate nel citato parere del Comune, nonché le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e/o prescrizioni, competono allo stesso Comune, autorità ordinariamente competente al rilascio di autorizzazioni allo scarico di acque reflue **non in fognatura** ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e ordinariamente competente ai controlli ai sensi dell'art. 128 e seguenti;
   - tutti gli adempimenti connessi ai controlli di ARPAC, nonché quelli connessi agli autocontrolli analitici dell'Ente, sono di competenza del Comune;

4. in merito alla comunicazione sull'**inquinamento acustico** di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, di cui alla presente autorizzazione:

Prot. PSA 2018000212292 23/01/2018
COMUNE DI ATENA LUCANA - 1 - 0000627 - Ingresso - 24/01/2018 - 09:17

Sett. Ambiente e Urbanistica

Settore Ambiente e Urbanistica
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. Centralino Ambiente 089 614538
Tel. 089 614558 – 089 614262 – 089 614542- 089 614534

- competono **all'ARPAC**, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n.10/1998, l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento atmosferico e acustico, nonché del rispetto dei valori limite e le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e/o prescrizioni;
- gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati alla Regione Campania, per l'eventuale applicazione di quanto previsto dagli artt. 278 e 279 del D. Lgs. 152/2006, al Comune per l'eventuale applicazione di quanto previsto all'art. 10 della Legge 447/1995 nonché alla Provincia;

5. qualora il Comune o gli altri Enti preposti alle funzioni di controllo e vigilanza, ravvisino la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovranno richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia.

Il presente provvedimento non è titolo abilitativo ma produrrà effetti solo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del SUAP, pertanto, il presente provvedimento, sarà trasmesso, telematicamente, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del citato D.P.R. n. 59/2013, al SUAP del Comune, per il rilascio del titolo abilitativo all'Ente nei modi e nelle forme previste dalla norma.

Il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/2013, potrà essere rilasciato dal SUAP, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, **fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.**

Il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente capoverso compreso i titoli edilizi e urbanistici (la compatibilità urbanistica costituisce presupposto per il legittimo esercizio dell'attività) e i titoli di godimento (proprietà, affitto, etc.) nonché il pagamento delle spese istruttorie ai Soggetti competenti.

Si precisa che il provvedimento rilasciato dal SUAP dovrà essere trasmesso, in modalità telematica, alla Provincia, alla Regione Campania, all'ARPAC, al Comune, all'Autorità di Ambito e all'ASL territorialmente competenti.

La Provincia di Salerno si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. n. 59/2013.

Per ogni variazione e/o modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013.

Provincia di Salerno
Prot. PSA 2018000222 23/01/2018
COMUNE DI ATENA LUCANA - 1 - 0000627 - Ingresso - 24/01/2018 - 09:17

Sett. Ambiente e Urbanistica

Settore Ambiente e Urbanistica
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. Centralino Ambiente 089 614538
Tel. 089 614558 – 089 614262 – 089 614542- 089 614534

Restano fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

Il presente Provvedimento viene trasmesso ai sensi della Direttiva anticorruzione n. 3 del 2016 al Segretario Generale dell'Ente e al Responsabile del Settore Trasparenza per la pubblicazione del provvedimento (senza gli allegati) sul sito dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati stabiliti sia dalla Legge 190/2012 (Anticorruzione), sia dal Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 (Trasparenza).

L'Istruttore
Geom. FernandoTiacci

Il Responsabile dell'Ufficio
ing. Vincenzo Catenazzo

Il Responsabile del Servizio
ing. Annapaola Fortunato

Il dirigente del Settore
arch. Angelo Cavaliere

Provincia di Salerno
Prot. PSA 20180002292 23/01/2018
COMUNE DI ATENA LUCANA - 1 - 0000627 - Ingresso - 24/01/2018 - 09:17

ALLEGATO N° 1

1/4

Sett. Ambiente e Urbanistica

COMUNE DI ATENA LUCANA

(Prov. Salerno)
Cap. 84030 - Viale Kennedy 2 Tel. 0975-76001 - Fax 0975-76022
web: www.comune.atenalucana.sa.it pec: prot.atena@asmepec.it

AREA TECNICA: URBANISTICA-EDILIZIA-S.U.A.P.

Prot. n. 421

Alla **Provincia di SALERNO**
Settore Ambiente
Via R. Mauri n. 61
84129 SALERNO
PEC: archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

e p.c. Alla **Ditta interessata**
Comune di ATENA LUCANA
Alla c.a. del **SINDACO**
Viale Kennedy 2
S E D E
PEC: sindaco.atena@asmepec.it

Oggetto: **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 marzo 2013, n. 59, afferente lo SCARICO ACQUE REFLUE DEL DEPURATORE COMUNALE LOC. BARRE- rif. A.U.A. del 12-01-2018 – prot- 299.**
AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO – PARERE.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE

Vista l'istanza di AUA in oggetto, completa della documentazione ad essa allegata, trasmessa a questo SUAP dal sig. Sindaco del Comune di Atena Lucana, assunta al prot. n. 299 in data 12/01/2018;

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza di A.U.A.;

Dato atto che con la predetta A.U.A. il sig. Sindaco del Comune di Atena Lucana chiede lo scarico delle acque provenienti dal depuratore comunale sito in località Barre del Comune di Atena Lucana (foglio n. 15 part.lla n. 1108) nel corpo idrico ricettore "Canale Lama Barre", affluente del canale Fossato Maggiore a sua volta affluente del Fiume Tanagro ricadente nel bacino idrografico interregionale del Fiume Sele;

Vista la documentazione progettuale allegata all'istanza, ed in particolare la relazione tecnica descrittiva circa lo scarico e la documentazione allegata circa il rispetto dei limiti indicati dalla normativa vigente in materia, ovvero quelli previsti dal D. Lgs n. 152/2006, tabella 3, allegato 5, parte III;

Visti i commi 1 e 7 dell'art. 124 del D. Lgs n. 152/2006,

Considerato che questo Ente risulta avere specifica competenza in materia di scarichi di acque nel suolo o in corpo idrico superficiale, in qualità di soggetto competente ai fini dell'autorizzazione di cui all'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006, ai sensi dell'art. 1, comma 250, della Legge Regionale Campania n. 4/2011;

Sett. Ambiente e Urbanistica

Attesa la propria competenza ai sensi del Decreto del Sindaco n. 2/2013 del 04/07/2013 prot. n. 3585, con il quale lo scrivente è stato nominato Responsabile dell'Area Ambiente del Comune di Atena Lucana;

Visto l'art. 19 del D. Lgs n. 267/2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sull'istanza in oggetto e sullo scarico delle acque provenienti dal depuratore comunale sito in località Barre del Comune di Atena Lucana (foglio n. 19 part.lle n. 369-371- coordinate geografiche nel sistema WGS84: 40°26'55" N - 15°32'23" E), nel corpo idrico ricettore "Canale Lama Barre", affluente del canale Fossato Maggiore a sua volta affluente del Fiume Tanagro ricadente nel bacino idrografico interregionale del Fiume Sele, per un volume indicativo di circa 36.600 mc/annui relativo ad una potenzialità massima di esercizio di 500 abitanti.

Il presente parere è rilasciato alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. Viene rilasciato, ai sensi degli artt. 101 e 124 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., al Sindaco pro-tempore in carica, ferma restante la responsabilità del gestore dell'impianto di depurazione in caso di violazione delle disposizioni di legge, e fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri conferiti dalla legge ad altri Enti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
2. Lo scarico deve costantemente rispettare le prescrizioni e le modalità stabilite dal D. Lgs n. 152/06 e mantenersi entro i limiti qualitativi previsti dalla **tabella 3**, allegato 5, parte III, del medesimo Decreto.
3. Il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate con particolare riferimento ai seguenti parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Escherichia coli (Lim. Max. 5000/UFC/100/ml), con cadenza temporale BIMENSILE. Le certificazioni analitiche, rese esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e che le analisi si riferiscono a campioni di acqua prelevati personalmente o da persona espressamente delegata e sotto la sua personale responsabilità, devono essere messe a disposizione delle autorità competenti al controllo.
4. Il rispetto dei valori limiti di emissione delle acque di scarico non deve essere ottenuto mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
5. Lo scarico deve essere effettuato in modo da non danneggiare o da non alterare le condizioni del corpo recettore e senza pregiudicare i diritti dei terzi e l'ambiente in genere.
6. Lo scarico deve avvenire senza alcuna commistione con altre tipologie di scarico o in maniera tale che l'eventuale commistione non costituisca, in alcun modo, diluizione delle acque reflue ai fini del rispetto dei valori limite di emissione dello scarico.
7. Lo scarico deve avvenire senza l'utilizzo di condotte in by-pass dell'impianto di trattamento depurativo salvo lo scaricatore di piena in testa all'impianto di depurazione, il cui scarico si intende espressamente autorizzato con il presente provvedimento fino alla sua scadenza. Detto scaricatore di piena deve

Provincia di Salerno
Prot. PSA 2018000021202 - 23/01/2018
COMUNE DI ATENA LUCANA - 1 - 0000627 - Ingresso - 24/01/2018 - 09:17
Sett. Ambiente e Urbanistica

utilizzato esclusivamente in caso di eventi meteorici eccezionali che determinino problemi di contenimento dei reflui e a condizione che vengano rispettati i limiti minimi di diluizione o delle portate stabiliti dalla vigente normativa e nel rispetto dell'art. 103, comma 1 - lettera b - del D.Lgs. n. 152/2006. L'uso improprio dello scaricatore di piena o al di fuori delle condizioni sopra indicate, ovvero qualsiasi altra immissione di acque reflue nell'ambiente, diversa e/o effettuata in maniera diversa da quanto autorizzato nel presente provvedimento e non esplicitamente autorizzata dall'autorità competente, costituisce, a tutti gli effetti di legge, scarico non autorizzato, o abbandono di rifiuti allo stato liquido (art. 192 del D.Lgs. n. 152/06), violazione punibile con le sanzioni amministrative e penali previste dalla vigente normativa a carico dei trasgressori.

8. **Il presente parere è reso ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso in specie.**
9. Il titolare dello scarico è soggetto ai seguenti obblighi:
   a) il Comune titolare, e per esso il Gestore, deve garantire la perfetta efficienza, la perfetta conduzione, la perfetta gestione e la perfetta manutenzione dell'impianto di depurazione, di tutte le sue componenti sia fisse che mobili, di tutte le relative pertinenze e della rete di adduzione e di scarico per impedire esalazioni nocive e/o maleodoranti e per evitare tracimazioni, percolamenti, spandimenti e fuoriuscite di acque reflue che possano arrecare pregiudizio a terzi, al corpo recettore, alle acque, al suolo, al sottosuolo, e all'ambiente in genere;
   b) adottare ogni utile accorgimento per evitare il ristagno delle acque reflue o il loro ruscellamenti, nonché danni alle falde acquifere o alla stabilità dei suoli;
   c) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti dell'impianto di trattamento e/o delle condotte fino al punto di recapito finale nel corpo ricettore;
   d) comunicare ogni variante qualitativa o quantitativa dello scarico, le eventuali modifiche dell'impianto, del sistema di rete di scarico o dei pozzetti fiscali, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
   e) comunicare e richiedere volturazione per eventuali variazioni della titolarità dello scarico;
   f) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs n. 152/06;
   g) il gestore deve consentire, al personale dell'A.R.P.A.C. e alle altre Autorità competenti in materia di tutela ambientale, l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico, al sistema di depurazione, al sistema di collettamento e allo scarico finale, obbligandosi altresì a mantenere l'agibilità di detti luoghi ed impianti, compreso l'agevole accesso ai pozzetti di controllo dello scarico nonché al diretto punto di immissione nel corpo recettore, e a fornire a detto personale tutte le informazioni richieste. Il titolare dello scarico che non consente l'accesso ai luoghi al personale addetto ai controlli, è soggetto alla denuncia all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 137, comma 8, del D.Lgs. n. 152/2006;

h) di esibire su richiesta delle Autorità competente, a concedente, ogni altra documentazione che dovesse rendersi necessaria per la verifica della compatibilità dello scarico con il corpo recettore e/o del regolare esercizio dello scarico e delle operazioni ad esso funzionalmente connesse;

i) di procedere al pagamento delle spese sostenute dalla Provincia e/o da altre autorità competenti (A.R.P.A.C. etc...) per i rilievi, gli accertamenti, i controlli, i sopralluoghi, i prelievi e le analisi necessari per il controllo degli scarichi.

10. Il titolare dello scarico, qualora determini un inquinamento ambientale, provocando un danno alle acque, al suolo, al sottosuolo e ad altre risorse ambientali, è tenuto a procedere, a proprie spese, agli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino delle aree inquinate. E' fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento del danno ambientale non eliminabile con gli interventi di bonifica e di ripristino ambientale.

Atena Lucana 16 gennaio 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE

Prof. Sergio ANNUNZIATA

Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82 (C.A.D.)

COMUNE DI ATENA LUCANA - 1 - 0000627 - Ingresso - 24/01/2018 09:17

Sett. Ambiente e Urbanistica

COMUNE DI ATENA LUCANA

(Prov. Salerno)
Cap. 84030 - Viale Kennedy 2 Tel. 0975-76001 - Fax 0975-76022
web: www.comune.atenalucana.sa.it pec: prot.atena@asmepec.it

AREA TECNICA: URBANISTICA-EDILIZIA-S.U.A.P.

Prot. n. 478

Alla **Provincia di SALERNO**
Settore Ambiente
Via R. Mauri n. 61
84129 SALERNO
PEC: archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

e p.c. Alla **Ditta interessata**
Comune di ATENA LUCANA
Alla c.a. del **SINDACO**
Viale Kennedy 2
S E D E
PEC: sindaco.atena@asmepec.it

Oggetto: **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 marzo 2013, n. 59, afferente lo SCARICO ACQUE REFLUE DEL DEPURATORE COMUNALE LOC. BARRE- rif. A.U.A. prot. n. 299 del 11.01.2018.**
NULLA OSTA ART. 8 LEGGE 447/1995.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE

Vista l'istanza di AUA in oggetto, completa della documentazione ad essa allegata, trasmessa a questo SUAP dal sig. Sindaco del Comune di Atena Lucana, assunta al prot. n. 299 in data 12/01/2018;

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza di A.U.A.;

Dato atto che con la predetta A.U.A. il sig. Sindaco del Comune di Atena Lucana chiede lo scarico delle acque provenienti dal depuratore comunale sito in località Barre del Comune di Atena Lucana (foglio n. 15 part.lla n. 1108) nel corpo idrico ricettore "Canale Lama Barre", affluente del canale Fossato Maggiore a sua volta affluente del Fiume Tanagro ricadente nel bacino idrografico interregionale del Fiume Sele;

Vista la documentazione allegata all'istanza, ed in particolare:

- SCHEDA E;
- Dichiarazione E.1 con la quale, il richiedente ha dichiarato che non vengono superati i limiti di rumorosità previsti per la suddetta zona, ai sensi del D.P.C.M. 14-11-1997;

Visto l'art. 8 della legge 26.10.1995, n. 447;

Considerato che il Nulla Osta di cui all'art. 8 della legge 26.10.1995, n. 447 è di competenza del Comune nel cui territorio ricadono gli immobili o le attività;

Visto l'art. 3 del D.P.R. 13.03.2013, n. 59, il quale prevede che il Nulla Osta rientri nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'A.U.A.

Attesa la propria competenza ai sensi del Decreto del Sindaco n. 2/2013 del 04.07.2013 prot. n. 3585, con il quale lo scrivente è stato nominato Responsabile dell'Area Ambiente del Comune di Atena Lucana;

Visto l'art. 19 del D. Lgs n. 267/2000;

RILASCIA NULLA OSTA

all'impatto acustico di cui l'art. 8 della legge 26.10.1995, n. 447, relativamente all'impianto di depurazione comunale sito in località Barre del Comune di Atena Lucana identificato in catasto al foglio n. 19 part.lle n. 369-371 e con coordinate geografiche nel sistema WGS84: 40°26'55" N - 15°32'23" E).

Atena Lucana 17 gennaio 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE

Prof. Sergio ANNUNZIATA

Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82 (C.A.D.)